



Anti-Doping Programme



**Guida alla Lista WADA delle Sostanze Vietate ed
Esenzioni a Fini Terapeutici**
Gennaio 2012



Indice

Lista WADA delle Sostanze Vietate	3
Esenzioni a Fini Terapeutici.....	5
Requisiti per una EFT per l'asma.....	9

Lista WADA delle Sostanze Vietate

Cos'è la Lista WADA delle Sostanze Vietate?

La Lista WADA delle Sostanze Vietate è un elenco delle sostanze e metodi proibiti durante la pratica sportiva. L'assunzione di alcune delle sostanze che figurano nell'elenco è sempre vietata, (sia durante una competizione che in altri momenti) mentre l'assunzione di altre è vietata solo durante una competizione. I metodi riportati nell'elenco sono vietati in ogni momento. La lista è pubblicata dall'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA) ed è aggiornata ogni anno.

Qual è la mia responsabilità in base alla Lista delle Sostanze Vietate?

Al Paragrafo 2.01b) delle normative UEFA Antidoping è riportato: *“È responsabilità di ogni giocatore assicurarsi di non assumere le sostanze vietate. Di conseguenza, non è necessario che sia dimostrato, al fine di stabilire una violazione delle regole antidoping per l'uso di una sostanza o metodo vietato, l'intento, la colpa, la negligenza o l'uso consapevole da parte del giocatore.”*

Le sostanze vietate sono contenute all'interno dei farmaci comuni e degli studi hanno dimostrato che molti integratori alimentari sono da esse contaminati. È quindi necessario prestare particolare attenzione nel caso in cui ci si ammalia o si decida di utilizzare degli integratori alimentari.

Qual è la differenza tra le sostanze vietate durante una competizione e quelle la cui assunzione è vietata in ogni momento?

Le sostanze vietate in ogni momento sono quelle che, quando utilizzate durante l'allenamento, possono avere degli effetti a lungo termine sull'aumento della prestazione (es. steroidi anabolizzanti), come pure gli agenti mascheranti che possono essere utilizzati per nascondere le prove di avvenuto doping. Tutte le sostanze e metodi riportati nella Lista delle Sostanze Vietate sono vietati durante una competizione.

L'uso, al di fuori di una competizione, di una sostanza che è invece vietata solamente durante una competizione, non rappresenta una violazione delle regole antidoping. Tuttavia, molte sostanze possono permanere nell'organismo per molto tempo e, se dopo un controllo antidoping durante una competizione, si risulta positivi al test per tale sostanza, si incorrerà in una violazione delle regole antidoping.

Che cos'è una sostanza specifica?

Alcune sostanze riportate sulla Lista delle Sostanze Vietate sono classificate come “sostanze specifiche”. Qualora il test di un atleta risulti positivo a una sostanza specifica, vi è la possibilità, in determinate condizioni, di ridurre un'altrimenti automatica squalifica di due anni. Questo perché la WADA riconosce che è possibile che alcune sostanze si ritrovino nell'organismo dell'atleta inavvertitamente, e quindi consente a un tribunale disciplinare una maggiore flessibilità nel prendere, in questi casi, le decisioni in materia di sanzioni.

Le sostanze specifiche non sono necessariamente degli agenti dopanti meno seri rispetto alle altre sostanze vietate, né sollevano gli atleti da quella rigorosa regola di responsabilità che li rende responsabili di ogni sostanza che entra nel loro organismo. Tuttavia, c'è una maggiore probabilità che il rilevamento di tali sostanze possa essere comunque spiegato come non – doping. Tale spiegazione non è verosimile per altre sostanze – come gli steroidi e l'ormone della crescita umano – questo è il motivo per cui queste altre sostanze non sono classificate come “specifiche”.

Le sostanze vietate possono essere presenti nei farmaci comuni?

Sì. Molti farmaci comuni, tra cui analgesici, farmaci per il trattamento del raffreddore e antipiretici, contengono sostanze che figurano nella Lista delle Sostanze Vietate.



Dovreste porre particolare attenzione ai farmaci che si trovano comunemente in casa. Inoltre, se viaggiate all'estero, dovreste ricordare che i farmaci che hanno la stessa marca possono variare nella composizione a seconda del paese in cui sono commercializzati, al fine di rispettare le leggi internazionali in materia di utilizzazione di talune sostanze. In un paese si potrebbe facilmente assumere un farmaco considerato sicuro da un punto di vista antidoping, mentre in un altro paese un farmaco venduto con lo stesso nome potrebbe contenere una sostanza vietata. Non si dovrebbe mai assumere alcun medicinale senza aver prima consultato il proprio medico di squadra.

Possono essere presenti delle sostanze vietate negli integratori alimentari?

Sì. I risultati degli studi recentemente condotti sui cosiddetti integratori alimentari utilizzati dai calciatori hanno dimostrato che molti di questi prodotti sono contaminati da sostanze vietate, compresi steroidi anabolizzanti e stimolanti. Di conseguenza, non ha senso usare integratori che quasi sicuramente non migliorano le prestazioni, ma che comportano un elevato rischio di un test antidoping positivo.

Gli elenchi degli ingredienti della maggior parte degli integratori alimentari quasi mai indicano che essi contengono sostanze vietate. Si dovrebbe anche essere consapevoli del fatto che alcune sostanze vietate hanno nomi diversi. Per esempio, ci sono stati molti recenti casi di atleti provenienti da diversi sport, tra cui il calcio, il cui test antidoping è risultato positivo per lo stimolante vietato Metilesanamina, sostanza che si trova comunemente negli integratori. La Metilesanamina è anche conosciuta come Dimetilamilamina, Geranamina, Forthane, 2 – amino – 4 - metilesano, estratto di radice di geranio e olio di geranio. Anche se uno di questi nomi può essere elencato tra gli ingredienti di un integratore, quasi sicuramente non sarà riportato il nome ufficiale Metilesanamina.

Gli atleti che utilizzano tali integratori alimentari hanno la responsabilità di accertarsi se sono o no contaminati da sostanze vietate. Nel caso di test antidoping positivo, l'atleta può andare incontro a sanzioni disciplinari.

Cosa devo fare se devo assumere un qualsiasi farmaco o un integratore alimentare?

Viste le conseguenze disciplinari a cui si può andare incontro nel caso in cui si violino le regole antidoping, dovreste essere a conoscenza del contenuto della Lista delle Sostanze Vietate e prima di prendere qualsiasi farmaco o integratore alimentare, dovreste consultare il vostro medico di squadra o la vostra Organizzazione Nazionale Antidoping (ONAD). Potete anche chiedere consiglio a anti-doping@uefa.ch.

Cosa devo fare se sono ferito o malato e devo assumere una delle sostanze presenti nella Lista delle Sostanze Vietate?

Bisogna fare domanda per ottenere un'Esenzione a Fini Terapeutici (EFT). La sezione seguente fornisce maggiori informazioni riguardo alle EFT.

Dove posso trovare maggiori informazioni sulla Lista WADA delle Sostanze Vietate?

Potete stampare la Lista WADA delle Sostanze Vietate 2012 e la Sintesi delle Principali Modifiche apportate dal sito web della UEFA:

<http://it.uefa.com/uefa/footballfirst/protectingthegame/antidoping/index.html>

Ulteriori informazioni sono inoltre disponibili sul sito web della WADA (www.wada-ama.org) o potete contattare la vostra ONAD.

Esenzioni a Fini Terapeutici

Cos'è una Esenzione a Fini Terapeutici (EFT)?

Un'esenzione a fini terapeutici è il permesso di utilizzare, per scopi terapeutici, sostanze o metodi inclusi nella Lista WADA delle Sostanze Vietate il cui uso sarebbe altrimenti proibito. I calciatori, come qualunque altra persona, possono soffrire di malattie o disturbi che richiedono l'assunzione di medicinali. Se i metodi o la sostanza da assumere sono inclusi nella Lista delle Sostanze Vietate, è possibile richiedere una Esenzione a Fini Terapeutici (EFT) per l'utilizzo di tali medicinali altrimenti vietati.

Prima di richiedere una EFT, dovrete consultare il vostro medico di squadra per poter prendere in considerazione possibili trattamenti alternativi che non comportino l'uso di una sostanza o di un metodo vietato. Se tale trattamento alternativo esiste, la sua richiesta per una EFT rischia di essere rifiutata e l'intero processo non farà altro che ritardare la sua guarigione.

Come posso ottenere una EFT?

Se siete già registrati per poter partecipare a una competizione UEFA, o se siete giocatori professionisti e giocate ad alto livello in competizioni amichevoli internazionali, è necessario richiedere una EFT alla UEFA. Non è necessario che la richiediate alla vostra ONAD, alla FIFA o alla WADA.

- Scaricate il modulo di richiesta per l'EFT, presente nella sezione antidoping del sito UEFA: <http://it.uefa.com/uefa/footballfirst/protectingthegame/antidoping/index.html>
- Chiedete al vostro medico di compilare il modulo in stampatello. Qualora la calligrafia sul modulo non sia chiara, la domanda tornerà indietro.
- È necessario che forniate delle prove mediche a supporto della vostra richiesta. Queste potrebbero includere un'anamnesi dettagliata, i risultati degli esami o un report stilato da un medico specialista.
- Sia voi che il vostro medico dovrete firmare la domanda.
- Inviare sia il modulo di richiesta sia la documentazione medica a supporto al numero fax UEFA riservato alla documentazione antidoping: **+41 22 990 31 31**.
- Se soffrite di asma e avete la necessità di utilizzare uno dei beta – 2 agonisti vietati (es. Terbutalina), sarà necessario che vi sottoponiate a determinati test per la funzionalità polmonare; sarà inoltre necessario allegare i risultati alla richiesta. Fare riferimento alla pagina 8 per tutti i dettagli relativi ai requisiti per una EFT per l'asma.
- Non dovete utilizzare la sostanza o il metodo vietato prima che la vostra domanda EFT sia approvata.

Prenderò parte a una competizione amichevole internazionale giovanile e ho bisogno di una EFT. A chi devo rivolgermi per richiedere una EFT?

I giocatori che partecipano a una competizione amichevole internazionale a livello giovanile devono far richiesta alla propria ONAD. Se siete successivamente chiamati a partecipare a una competizione giovanile ufficiale UEFA, dovrete inviare la EFT ottenuta dalla vostra ONAD alla UEFA affinché venga riconosciuta prima che la competizione abbia inizio.

Le informazioni presenti sulla mia domanda EFT rimarranno riservate?

Tutte le informazioni contenute all'interno della domanda EFT saranno trattate come dati medici riservati. Lo staff dell'Unità Antidoping della UEFA e tutti i membri della Commissione EFT della



UEFA sono vincolati da accordi di riservatezza. Qualora questi abbiano la necessità di richiedere un parere ad altri esperti medici o scientifici per un caso particolare, comunque non riferiranno il nome di chi ha sottoposto la domanda EFT in questione.

Quali sono i criteri per la concessione di una EFT?

Le norme che disciplinano le domande EFT e i criteri per la concessione di una EFT sono disposti dallo Standard Internazionale della WADA per le EFT. Secondo l'articolo 4.1 del presente documento, i criteri principali per la concessione di una EFT sono:

- Possibili gravi problemi di salute per l'atleta che non assume la sostanza vietata o non utilizza il metodo vietato.
- L'uso terapeutico della sostanza vietata o del metodo vietato non migliorerà le prestazioni del giocatore al di là di un ritorno allo stato normale.
- Non esistono alternative terapeutiche accettabili alla sostanza o al metodo vietati.
- La necessità di utilizzare una sostanza vietata o un metodo vietato non è il risultato di un loro uso precedente senza una EFT.

Chi decide se mi sarà concessa una EFT?

La WADA richiede che tutte le organizzazioni antidoping abbiano una Commissione EFT Indipendente per trattare le domande EFT. La vostra domanda EFT sarà valutata dalla Commissione EFT della UEFA, composta da medici esperti indipendenti. Sulla base delle prove cliniche allegate alla domanda EFT, saranno loro a decidere se concedere una EFT o respingere la domanda. Potrebbe essere richiesto di fornire prove mediche supplementari o di sottoporsi a ulteriori esami.

A supporto delle decisioni delle Commissioni EFT, la WADA fornisce dei documenti Guida per molte condizioni cliniche.

In quanto tempo una domanda EFT viene elaborata?

Secondo lo Standard Internazionale della WADA per le EFT, la Commissione EFT della UEFA deve prendere una decisione entro 30 giorni dal ricevimento della domanda. In caso di malattia cronica che richiede un trattamento, è necessario presentare la domanda EFT con largo anticipo rispetto all'inizio della competizione UEFA alla quale parteciperete.

Che cosa succede se ho un'emergenza medica? Dovrò attendere 30 giorni prima di utilizzare il farmaco di cui ho bisogno?

La procedura EFT non dovrebbe ostacolare o ritardare un trattamento medico urgente o necessario. In caso di emergenza medica che richiede la somministrazione di una sostanza vietata o metodo vietato, è possibile fare domanda per una EFT con effetto retroattivo.

Una domanda EFT retroattiva sarà considerata dalla Commissione EFT della UEFA solo se esiste una chiara giustificazione **medica** per l'uso di emergenza della sostanza vietata. Non rappresenta un'emergenza medica assumere una sostanza vietata per rimettersi da un infortunio per poter partecipare al successivo incontro importante.

Come faccio a sapere se la mia domanda EFT è stata approvata?

Se la vostra EFT è stata concessa da parte della Commissione EFT della UEFA, la UEFA provvederà a inviare via fax, sia al richiedente che al suo club, associazione nazionale, ONAD, FIFA e WADA, una copia del certificato EFT.

La WADA riesamina le EFT concesse dalla UEFA?

La WADA riceve una copia di ogni EFT concessa dalla UEFA e può riesaminare la decisione presa dalla Commissione EFT della UEFA. Se la WADA determina che la decisione presa non è conforme allo Standard Internazionale per le EFT, la WADA potrebbe decidere di revocare la sua EFT. Qualora ciò avvenga, il richiedente e la UEFA potranno presentare ricorso al Tribunale Arbitrale dello Sport (TAS) per la decisione finale.

Che cosa succede se la UEFA rifiuta la mia domanda EFT?

Qualora la UEFA dovesse rifiutare la vostra domanda EFT, è possibile effettuare una richiesta di riesame, a proprie spese, alla WADA entro 21 giorni dalla data di notifica della decisione della UEFA. È necessario fornire tutte le informazioni inviate alla UEFA, inclusa la stessa decisione della UEFA. Qualora la WADA lo richieda, potrebbe essere inoltre necessario fornire ulteriori informazioni mediche. La procedura di ricorso non sospende la decisione UEFA, quindi non siete autorizzati a utilizzare la sostanza vietata nell'attesa della decisione WADA. Se la WADA è in accordo con la UEFA nel rifiutare la vostra domanda EFT, è possibile ricorrere alla Corte di Arbitrato per lo Sport (CAS) per la decisione finale. Se la WADA ha una posizione differente rispetto a quella della UEFA e decide di concedere la EFT, allora anche la UEFA ha la possibilità di appellarsi al CAS per la decisione finale.

La EFT della UEFA, è valida solo per le competizioni UEFA?

Una EFT della UEFA è valida per tutte le competizioni UEFA, per tutte le competizioni FIFA ed è anche valida a livello nazionale.

Possiedo già una EFT concessa dalla FIFA. Questa rimane valida per le competizioni UEFA?

Sì. Le EFT concesse dalla FIFA sono valide per le competizioni UEFA e le EFT concesse dalla UEFA sono valide per le competizioni FIFA.

Possiedo già una EFT concessa dalla mia ONAD. Questa rimane valida per le competizioni UEFA?

No. Comunque, non è necessario sottoporre una nuova domanda alla UEFA per una nuova EFT. In questo caso, bisogna inviare la EFT concessa dalla vostra ONAD alla UEFA insieme al modulo di richiesta originale e a tutte le informazioni mediche allegate. A patto che la vostra domanda EFT concessa dalla vostra ONAD sia stata rilasciata in conformità alle regole EFT della UEFA, la Commissione EFT della UEFA riconoscerà la EFT concessa dalla ONAD e sarà valida per le competizioni UEFA.

Ci sono delle condizioni a cui è subordinata una EFT quando concessa?

Le EFT sono concesse per un farmaco specifico per un determinato dosaggio. Sono inoltre concesse per un determinato periodo e hanno inoltre una data di scadenza. Pertanto è necessario rispettare tutte le condizioni indicate sul certificato EFT. Bisogna prestare particolare attenzione a non assumere una dose superiore a quella prescritta.

Qualora la vostra EFT sia prossima alla scadenza e abbiate la necessità di utilizzare la sostanza vietata o metodo vietato per una condizione a lungo termine, è necessario accertarsi di sottoporre una nuova domanda per una EFT in tempi utili.



Che cosa devo fare se devo essere sottoposto a un controllo antidoping mentre sto utilizzando una sostanza vietata o un metodo vietato per la quale/il quale ho ottenuto una EFT?

Quando si compila un Formulario per la Dichiarazione relativa all'uso di un medicinale (Modulo D3), bisogna assicurarsi di dichiarare la sostanza o il medicinale utilizzati e di precisare che è stata concessa una EFT. Se si dispone di una copia dell'EFT è preferibile, seppure non obbligatorio, presentarla all'addetto al controllo antidoping.

Che cosa succede se la sostanza vietata è rilevata durante le analisi del mio campione?

Quando la UEFA riceve il rapporto dal laboratorio, viene effettuata una verifica iniziale per accertare che l'EFT sia ancora in corso di validità e che i risultati delle analisi siano coerenti con la EFT concessa (natura della sostanza, via di somministrazione, dose, periodo di tempo della somministrazione, ecc.). Se la verifica è soddisfacente, il risultato del test sarà registrato come negativo.

Requisiti per una EFT per l'asma

I beta – 2 agonisti Salbutamolo, Salmeterolo e Formoterolo non sono vietati se assunti per inalazione e a dosi terapeutiche. Inoltre, anche i glucocorticosteroidi per via inalatoria non sono vietati. Quindi, non è necessaria alcuna EFT per tali sostanze.

Sono vietati tutti gli altri beta – 2 agonisti (compresa la Terbutalina) e il loro uso richiede una EFT. Per tutti i beta – 2 agonisti vietati si applica quanto segue:

- 1) La domanda di EFT per la Commissione EFT della UEFA deve includere un fascicolo medico contenente quanto segue:
 - Anamnesi completa, presenza di sintomi tipicamente legati all'asma (oppressione toracica, respiro affannoso, tosse, respiro sibilante) durante e dopo l'esercizio fisico, incluso affaticamento, tempo di recupero eccessivamente prolungato e prestazioni fisiche al di sotto della norma, nonché comparsa e gravità dei sintomi in relazione all'esercizio, incluso l'alleviamento dei sintomi al cessare dello stesso e altri fattori che possono influenzare la situazione (ad esempio condizioni ambientali o infezioni del tratto respiratorio);
 - Una relazione completa dell'esame clinico più recente incentrata in particolare sull'apparato respiratorio;
 - Una relazione sulla spirometria con la misurazione del volume di espirazione sotto sforzo in un secondo (FEV1) a riposo (la misurazione del picco massimo di espirazione non sarà accettata);
 - Se è presente un'ostruzione delle vie respiratorie a riposo, la spirometria dovrà essere ripetuta dopo l'inalazione di beta - 2 agonisti a breve durata d'azione per dimostrare la reversibilità della costrizione bronchiale (tuttavia, l'assenza di risposta ai broncodilatatori non esclude una diagnosi di asma);
 - Se è assente l'ostruzione reversibile delle vie respiratorie a riposo, sarà necessario un test di provocazione bronchiale per stabilire un'eventuale iper-reattività delle vie respiratorie. La provocazione bronchiale potrà avvenire tramite l'inalazione di aria fredda e secca, di aerosol o sottoponendo il paziente a una serie di esercizi fisici. I test di provocazione bronchiale più comuni includono - ma non si limitano a - aerosol con metacolina, inalazione di mannitolo, test di iperpnea volontaria eucapnica, aerosol salino ipertonico, esercizi (sul campo o in laboratorio) e test per l'istamina;
 - Nome esatto, specializzazione, indirizzo (incluso numero di telefono, email e fax) del medico esaminante;
 - Se del caso, si raccomanda di presentare a sostegno della domanda – anche se non è obbligatorio - un rapporto riportante i valori dei picchi di flusso, l'ora in cui sono stati registrati, i sintomi, la possibile esposizione a sostanze allergiche, ecc.

- 2) La domanda EFT deve inoltre indicare se l'atleta assume dei farmaci per l'asma che sono permessi (ad es. glucocorticosteroidi per via inalatoria o Salbutamolo, Salmeterolo o Formoterolo per via inalatoria).

- 3) Le EFT per l'asma avranno una validità di quattro anni per i casi di asma cronica e di asma indotta dall'esercizio fisico. Per il rinnovo dell'EFT dovranno essere presentati all'Unità Antidoping della UEFA i risultati degli esami annuali svolti - durante il periodo di validità del certificato - da un medico specializzato o da un medico che abbia esperienza nella cura dell'asma negli atleti, i risultati ripetuti dei test di funzionalità dei polmoni e, preferibilmente, un rapporto dettagliato con i picchi di flusso registrati.



Note



Note

UEFA
Anti-Doping Programme
Route de Genève 46
CH-1260 Nyon 2
Switzerland
Telephone +41 848 00 27 27
Telefax +41 848 01 27 27
UEFA.com

Union des associations
européennes de football

